

ESATTO S.P.A. A SOCIO UNICO

Relazione sulla Gestione al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01051150322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 120743
P.I.	01051150322
Capitale Sociale Euro	840.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Andamento della gestione e commento dei risultati della Società

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 583.127; il risultato prima delle imposte è di Euro 833.042. Il risultato economico dell'esercizio 2022 segna una consistente crescita rispetto l'anno precedente, dovuta a un significativo incremento del volume di alcune delle entrate gestite per conto del Comune di Trieste, tra le quali la riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie, passata da 2,6milioni di Euro a 6,1milioni; l'accertamento IMU, passato da 2,2 milioni di Euro a 3; il Canone Unico Patrimoniale passato da 5,6milioni di Euro a oltre 6 e i proventi della sosta a pagamento, passati da 2,7 milioni di Euro a quasi 3.

La differenza positiva tra valore e costi della produzione è pari a Euro 824.348. L'incremento dei costi della produzione, passati da Euro 4.606.635 del 2021 a Euro 4.701.414 (Euro 94.779, +2,06%), è risultato largamente inferiore all'aumento del valore della produzione, passato da Euro 4.762.777 a Euro 5.525.762 (Euro 762.985, +16,02%). La Società, come già avvenuto nel 2020 e nel 2021 non ha fatto ricorso alla facoltà di sospendere, per l'anno 2022, il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico.

Dal punto di vista del volume di entrate effettivamente introitato per conto del Comune di Trieste, Esatto S.p.A. ha ulteriormente e significativamente incrementato il risultato record del 2021, passando da Euro 111.441.879,41 a Euro 116.783.258,25 (Euro 5.341.378,84, + 4,79%), superando ormai largamente i 100 milioni preventivati in occasione del rinnovo del rapporto contrattuale con il Comune di Trieste nel dicembre 2016. Tale incremento non è legato all'attribuzione alla Società della gestione di ulteriori entrate, se non l'Imposta di soggiorno che pesa sul totale per meno di 1,7 milioni (1,45%), ma alla crescente possibilità di influire in modo più incisivo sulla loro entità. Fin dal 2021, infatti, Esatto S.p.A. ha iniziato a raccogliere i frutti dell'attività di accertamento di IMU, TASI (residuale) e TARI avviata alla fine del 2020; se la Società fino a quel momento si limitava a riscuotere le somme oggetto di accertamento da parte degli Uffici comunali, con la delega dell'attività ha fatto registrare importi nemmeno paragonabili a quelli degli anni precedenti. A fronte di un'iniziale previsione di introito di circa 850mila Euro tra IMU, TASI e TARI, nel 2022 la Società, grazie agli avvisi di accertamento emessi, ha fatto incassare al Comune Euro 4.325.340,76, di cui circa 3milioni tra IMU e TASI e 1,3milioni per TARI. Ovviamente, gli importi, riscossi nel 2022 si riferiscono principalmente agli avvisi emessi nell'ultimo trimestre 2021, nonché alle rateazioni degli avvisi emessi tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021. Nel 2022, per quanto riguarda solamente i c.d. "tributi maggiori", sono stati emessi 10.221 avvisi di accertamento relativi all'IMU, 206 alla TASI e 2.155 alla TARI. L'attività di accertamento effettuata su larga scala ha avuto un effetto positivo anche sui pagamenti spontanei: l'IMU ordinaria gestita è ulteriormente cresciuta passando da 53,8 del 2021 milioni a quasi 54,7.

Con gli avvisi di accertamento esecutivi relativi alle annualità 2018, 2019 e 2020 emessi nel corso dell'anno si è conclusa la gestione residuale dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), sostituita dal 2021 dal Canone Unico Patrimoniale (CUP); sempre in materia di entrate sostituite dal CUP, nel 2022 sono stati emessi gli avvisi relativi a quanto non versato nel 2017 a titolo di COSAP. Nel mese di luglio è stato realizzato il *web service* tra il gestionale CUP++, realizzato dall'appaltatore Advanced Systems S.p.A., e il *software* "VBG" del Comune di Trieste, dedicato al rilascio degli atti autorizzativi, che ha consentito all'Ente di introdurre il pagamento tramite il sistema PagoPA anche per le concessioni relative all'occupazione di suolo pubblico.

Nel 2022, per la prima volta il costo complessivo di aggi e compensi a carico dell'Ente (Euro 5.040.760,32) ha leggermente superato la previsione del 4% del totale incassato, attestandosi sulla percentuale del 4,3 in quanto l'aumento delle entrate gestite per conto del Comune di Trieste dal 2021 al 2022 è dovuto in buona parte alle attività più qualificate e onerose (accertamento e riscossione coattiva). Il saldo positivo, tuttavia, tra tutto quanto pagato dal Comune di Trieste (aggi e compensi, IVA e spese di notifica del CdS) per i servizi effettuati da Esatto S.p.A. e quanto effettivamente riscosso è passata da circa 103,5milioni di Euro del 2019 a oltre 110milioni di Euro del 2022 (+6,58%), confermando ancor di più la correttezza e la convenienza della scelta del Comune di Trieste di affidare la gestione delle entrate alla propria società *in house*.

anno	riscosso	totale costi	saldo
2019	109.205.179,67	5.654.655,73	103.550.523,94
2020	103.544.001,79	4.954.596,31	98.589.405,48
2021	111.441.879,41	5.600.738,54	105.841.140,87
2022	116.783.258,25	6.417.944,38	110.365.313,87

In esecuzione del "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria", entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 e successive integrazioni, è proseguita la riscossione dell'IMU e della TARI, delle tariffe relative alle mense scolastiche e ai servizi educativi (SIS, nidi, scuole materne comunali e convenzionate, ricreatori e centri estivi), delle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, del Canone Unico Patrimoniale che dal 2021 ha sostituito COSAP, ICP e DPA, delle tariffe di sosta su strada e nei parcheggi pubblici comunali, della gestione dell'Imposta di soggiorno nonché del plateatico.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 45.392 Euro per immobilizzazioni materiali. In particolare, sono stati acquistati hardware informatico (Euro 11.761,00), un'autovettura (Euro 11.704,51), apparecchiature server in sostituzione di quelle ormai obsolete (Euro 8.408,00), gruppi di continuità per i sistemi di controllo accessi dei parcheggi (Euro 7.590,00) e rack per i nuovi server (Euro 4.244,00).

Principali dati economici

Nella tabella che segue si fornisce una rappresentazione sintetica del conto economico riclassificato della Società, posto a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	2021	Delta
Ricavi netti	5.480.523	4.704.955	775.568
Consumi di materie prime	0	0	0
Altri ricavi	45.239	57.822	(12.583)
PRIMO MARGINE	5.525.762	4.762.777	762.985
Costo del personale	2.492.031	2.438.091	53.940
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.042.201	1.983.670	58.531
Altri costi d'esercizio	116.395	136.715	(20.320)
Accantonamenti	0	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	875.135	204.301	670.834
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	22.709	22.709	0

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	27.370	25.450	1.920
Svalutazioni	708	0	708
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	824.348	156.142	668.206
Risultato della gestione finanziaria	8.694	8.177	517
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE - EBT	833.042	164.319	668.723
Imposte sul reddito	-249.915	-62.430	(187.485)
UTILE NETTO	583.127	101.889	481.238

A migliore descrizione dei risultati economici conseguiti dalla Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI ECONOMICI	2022	2021	Delta
ROI - Return in Investments	32,58%	8,02%	24,56%
ROE - Return on Equity	23,04%	5,23%	17,81%
ROS - Return on Sales	15,04%	3,32%	11,72%

Il *ROI*, rappresentato dal rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e la somma tra capitale circolante netto ed attività fisse, indica l'attitudine dell'impresa a rendere proficui gli investimenti realizzati nella gestione caratteristica; la posta si attesta al 32,58%.

Il *ROE* è invece calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore del patrimonio netto e sintetizza la redditività globale della gestione, esprimendo infatti la remunerazione del patrimonio netto. L'indice si attesta al 23,04%.

Il *ROS*, calcolato come rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e fatturato, rappresenta il reddito medio per unità di vendita, ossia la marginalità ottenuta dalla vendita dei propri servizi. La posta si attesta all'15,04%.

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	2021	Delta
Immobilizzazioni immateriali nette	60.854	83.563	(22.709)
Immobilizzazioni materiali nette	102.273	84.251	18.022
Partecipazioni immobilizzate	0	0	0
Altre attività non correnti	10.008	10.013	(5)
Attivo immobilizzato	173.135	177.827	(4.692)
Crediti commerciali verso terzi e verso controllanti	1.711.438	1.696.359	15.079
Altri crediti a breve	410.733	343.243	67.490
Rimanenze	0	0	0
Ratei e risconti attivi	30.886	19.870	11.016
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Attività a breve	2.153.057	2.059.472	93.585
Debiti commerciali verso terzi e verso controllanti	(378.273)	(438.898)	60.625
Altri debiti a breve	(1.594.900)	(2.335.604)	740.704
Ratei e risconti passivi	(3.808)	(4.016)	208
Passività a breve	(1.976.981)	(2.778.518)	801.537
Capitale d'esercizio netto	176.076	(719.046)	895.122

TFR	(775.706)	(677.143)	(98.563)
Fondi rischi	(164.537)	(164.537)	0
Altri debiti a medio/lungo termine	(1.583.639)	(1.935.877)	352.238
Passività a medio/lungo termine	(2.523.882)	(2.777.557)	253.675
Capitale investito Netto	(2.174.671)	(3.318.776)	1.144.105
Patrimonio Netto	(2.530.488)	(1.947.364)	(583.124)
PFN a medio lungo termine	0	0	0
PFN a breve termine	4.705.159	5.266.140	(560.981)
PN e indebitamento finanziario netto	2.174.671	3.318.776	(1.144.105)

Dai dati sopra esposti emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, a migliore descrizione della quale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2022	2021	Delta
Margine primario di struttura	2.357.353	1.769.537	587.816
Quoziente primario di struttura	14,62	10,95	3,66

Il quoziente primario di struttura, determinato quale rapporto fra il capitale netto ed il valore netto delle immobilizzazioni, mette in risalto la capacità dell'azienda di finanziare con mezzi propri le immobilizzazioni nette.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, confrontata con quella al termine dell'esercizio precedente, viene rappresentata nella tabella che segue (unità di euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2022	2021	Delta
Banche attive	4.689.921	5.253.558	(563.637)
Denaro e altri valori in cassa	15.238	12.582	2.656
Disponibilità liquide e azioni proprie	4.705.159	5.266.140	(560.981)
Debito vs banche per finanziamenti - quota a breve termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a breve termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a breve termine	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti Finanziari a breve	0	0	0
PFN a breve termine	4.705.159	5.266.140	(560.981)

Debiti vs banche per finanziamenti - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a medio lungo termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
PFN a medio lungo termine	0	0	0

Posizione Finanziaria Netta	4.705.159	5.266.140	(560.981)
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

La posizione finanziaria netta si attesta su un valore positivo di Euro 4.705.159 diretta conseguenza delle disponibilità liquide risultanti alla data di chiusura dell'esercizio, e dell'assenza di debiti di natura finanziaria. Una siffatta struttura, caratterizzata dall'assenza di ricorso al capitale oneroso di terzi, rende non significativa l'analisi a mezzo dei più diffusi e condivisi indici di natura finanziaria.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale – informazioni, queste, peraltro espressamente richieste dal disposto dell'art. 2428, secondo comma, c.c..

L'organico medio aziendale impiegato nel corso dell'esercizio in commento ammonta a 47 unità; i contratti applicati sono quelli del settore bancario, degli autoferrotranvieri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Non si sono registrati nel corso dell'esercizio infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; inoltre, la Società non ha addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si rileva che l'attività svolta non comporta particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c. si dà atto che la Società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato la capitalizzazione di costi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Di seguito il dettaglio dei rapporti con il Comune di Trieste, che detiene il capitale sociale della nostra Società:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Comune di Trieste	170.416	951.006	1.711.438	0	5.309.461	15.213

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste dal Contratto di servizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che, al 31/12/2022, non esistevano azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2023 non sono previste significative variazioni delle attività affidate alla Società da parte del Comune di

Trieste, tranne l'applicazione dell'"Imposta locale immobiliare autonoma" (ILIA), tributo regionale che dal 2023 sostituisce l'IMU, riproducendone, tuttavia, gli aspetti fondamentali. La nuova gestione non sembra presentare particolari criticità, se non quelle legate alla necessità di far comprendere la novità ai contribuenti meno consapevoli. Per il resto, è prevedibile il proseguimento e lo sviluppo delle attività attualmente in essere.

Il trasferimento presso la nuova sede ("ex Meccanografico") è attualmente previsto per i primi mesi del 2025, ma la sua programmazione impegnerà la Società, almeno, dal mese di settembre. Anche in previsione della nuova disponibilità di spazi, dovrà essere bandita una nuova selezione pubblica di personale addetto alle entrate tributarie ed extratributarie, in considerazione dell'esito negativo di quella recentemente conclusa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di anticipare eventuali effetti negativi che potrebbero ripercuotersi sulla redditività e sull'equilibrio patrimoniale e finanziario della stessa.

A tal fine, i rischi finanziari considerati sono i seguenti:

- **Rischio di credito** - per quanto concerne il rischio di credito, vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi, benché le controparti commerciali possano considerarsi con solvibilità accertate; i crediti di quei clienti, che comunque rappresentano una minima percentuale dell'importo complessivo, che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati.
- **Rischio finanziario** - circa la gestione finanziaria si segnala che la Società non ha in essere linee di credito in quanto riesce a far fronte con le proprie risorse alle esigenze di liquidità; non risulta pertanto significativo il rischio finanziario.
- **Rischio di mercato** - tenuto conto dell'attività peculiare della Società, non risulta significativo il rischio di mercato.

Informativa ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)

Per il periodo di vigenza del Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. (01/01/2017 – 31/12/2025) il prospetto di conto economico presentato prevede un margine di utile non più elevato di quello necessario a far fronte a eventuali rischi gestionali non pianificabili a priori, coerentemente con la natura della Società. In ogni caso, il contratto di servizio prevede la possibilità di revisione dello stesso con cadenza annuale e, più specificatamente, all'art. 14 "Disciplina specifica dei corrispettivi", che "gli aggi ed i corrispettivi di cui al presente articolo, su richiesta di ciascuna delle parti, possono essere ricalcolati annualmente tenuto conto sia della "durabilità" nel tempo della Società che dei risultati di bilancio annuali di Esatto S.p.A. (...)".

Il prospetto di conto economico della gestione dei servizi oggetto del contratto di servizio è stato predisposto partendo dai dati storici della contabilità industriale di Esatto S.p.A. e procedendo alla loro normalizzazione, sterilizzando tutte le poste attive e passive legate a eventi non ripetibili. I centri di costo sono stati individuati sulla base della rilevanza delle singole attività e della possibilità di attribuzione certa dei costi diretti. L'imputazione percentuale dei costi generali è stata fatta sommando il totale dei costi di ciascun centro di imputazione e attribuendo a ciascuno una percentuale sul totale dei costi diretti e, di conseguenza, indiretti. Una volta stabilito il totale dei costi di ogni centro di imputazione, si è proceduto al calcolo dell'aggio (calcolato

in base al dato storico di ciascuna entrata) o compenso necessario a garantire l'equilibrio economico di ogni attività affidata alla Società, in modo che, pur risultando la remunerazione richiesta conveniente per l'Ente affidante rispetto alle alternative offerte dal mercato, ogni singolo centro di costo sia in grado di garantire il proprio equilibrio economico.

Se nemmeno nel biennio 2020-21 non è stato necessario rivedere i corrispettivi per garantire l'equilibrio economico della Società e non vi è stata la necessità di rivedere neanche la remunerazione dell'attività di accertamento IMU, TASI e TARI, sebbene i costi si siano rivelati ben superiori a quanto inizialmente preventivato, con la piena ripresa dell'attività di riscossione e l'entrata a regime dell'attività di accertamento, gli aggi previsti dal Contratto di servizio hanno consentito una buona redditività alla Società.

La struttura amministrativa, con cadenza trimestrale, elabora situazioni contabili riclassificate, al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali. Tali strumenti hanno anche lo scopo di valutare il teorico rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale, ed eventualmente adottare tempestivamente i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing* a totale partecipazione del Comune di Trieste", approvato con D.C. n. 6 del 20/01/2020 prevede la presentazione, entro il 30 settembre di una relazione previsionale sull'andamento della società, il piano delle assunzioni e il piano degli acquisti e alienazioni immobiliari, nonché di un report semestrale in cui vengano evidenziati l'andamento della situazione economico-finanziaria e dei flussi di liquidità, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e i relativi indicatori quantitativi e qualitativi, le cause di eventuali scostamenti rispetto alle direttive dell'Ente socio, gli indicatori extra-contabili (standard qualitativi e tecnici, indagini di *customer satisfaction*), eventualmente previsti dai Contratti di servizio e/o dalla Carta dei servizi, le procedure assunzionali e i principali atti di gestione del personale, l'andamento del fatturato, anche ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii, come recepito nello Statuto.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si dà conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attività svolta.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attuale svolgimento di attività unicamente a beneficio del Socio unico non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Per la tipologia di attività esercitata non sussistono, inoltre, particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, che riporta direttamente al direttore generale, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'azienda per collaborare con l'Organo di controllo e il Revisore, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione con la cadenza almeno trimestrale prevista dalla legge per le verifiche periodiche. Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le

procedure interne non prevedono la trasmissione periodica di relazioni; ogni informazione è assunta dal Collegio e dal Revisore, nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Già nel 2019 è stato adottato il Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, che recepisce il Codice Etico, già in vigore, e comprende il "Piano di prevenzione della corruzione e Piano per la trasparenza e l'integrità". Il citato Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. prevede, inoltre, all'art. 23 "Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii." che "Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la Società ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto".

In ogni caso, Esatto S.p.A. impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli *stakeholders*.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando ulteriori strumenti di responsabilità sociale di impresa, l'attività della Società si conforma ai valori del Socio unico Comune di Trieste, richiamati dal contratto di servizio (artt. 5 "Modalità di erogazione dei servizi", 23 "Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii" e 24 "Patto d'integrità").

Trieste, 30 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione